



Prefettura di Vibo Valentia
Ufficio territoriale del Governo

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
LA PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI VIBO VALENTIA
E
L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ
ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE.

La Prefettura - U.T.G. - di Vibo Valentia, nella persona del Prefetto pro-tempore, Dott. Vincenzo Greco e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, in persona del Direttore Generale, Dott. Francesco Talarico,

PREMESSO

- che si ritiene utile rafforzare la collaborazione tra la Prefettura — Utg e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori di valore pari o superiore a 250 mila euro, ovvero delle prestazioni di servizi e forniture del valore pari o superiore alla soglia comunitaria, nonché delle prestazioni sensibili, di qualsiasi importo, come individuate nel successivo art.2, comma 3;
- che tale collaborazione improntata alla spontanea adesione, ha una valenza di mero sostegno e orientamento degli Enti e di arricchimento in via convenzionale del quadro normativo, nel rispetto, però, delle distinte competenze delle Amministrazioni collaboranti;
- che particolare rilievo, in tale ambito, assumono le azioni volte a consentire, in capo al Prefetto, l'esercizio di un ruolo di prevenzione e garanzia degli assetti istituzionali, nel fermo richiamo al vincolo di legalità in un quadro di disponibilità alla collaborazione reciproca fra pubbliche amministrazioni;
- che è opportuno, anche alla luce di recenti indirizzi ministeriali, predisporre meccanismi volti ad assicurare che le attività procedurali connesse ad appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, vengano sostenute da un'azione di supporto alla



Prefettura di Vibo Valentia *Ufficio territoriale del Governo*

Direzione Aziendale svolta dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia nella prospettiva della prevenzione e del controllo di possibili fenomeni di condizionamento;

- che, in, quest'ottica, sono state, quindi, individuate tre aree "sensibili" sulle quali concentrare la collaborazione e proporre dei possibili correttivi: a) monitoraggio preventivo dei bandi di gara, b) monitoraggio delle imprese che intervengono nell'esecuzione dei lavori o nella fornitura di beni o servizi, c) anomalie rilevate nel corso della realizzazione dell'opera o della fornitura;

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Capo I

Monitoraggio preventivo dei bandi di gara

ART. 1

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, si impegna a trasmettere alla Prefettura — Utg prima dell'adozione della determinazione a contrarre concernente i lavori, servizi e forniture del valore indicato in premessa, lo schema compilato dei bandi di gara al fine di consentirne, prima della pubblicazione, una disamina indirizzata a verificare esclusivamente la sussistenza di condizioni e clausole che sono da considerare, ai sensi dei successivi articoli e ai fini di prevenzione del rischio di inquinamento criminale di cui in premessa, controindicate sotto il profilo della trasparenza e della piena concorrenza tra le imprese partecipanti, poiché potrebbero "pilotare" l'aggiudicazione.

ART. 2

Agli effetti di quanto previsto all'articolo precedente, la Prefettura — Utg provvede a controllare che il bando di gara contenga una clausola in virtù della quale l'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

MODULARIO L. - Form. 1/75 - 4



Vibo Valentia

Prefettura di

Ufficio territoriale del Governo

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia inserirà nel bando apposite clausole con le quali si stabilisce che vanno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Nello stesso bando, ai fini delle verifiche antimafia di cui al successivo capo II andrà indicato che l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare all'Ente i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica; smaltimento di rifiuti; acquisti di farmaci e di materiale sanitario e protesico; servizi esternalizzati (servizi di lavandino, pulizia, ristorazione, vigilanza); acquisizioni dirette o indirette di materiali edili e da costruzione; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiana di cantiere.

Il bando di gara dovrà, altresì, contenere la previsione di clausole, da inserire anche nei contratti a valle, che consentano la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefettura - UTG .

Nel bando di gara andrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente all'Ente locale ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso



Prefettura di *Vibo Valentia*
 Ufficio territoriale del Governo

dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento; nel bando di gara sarà specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

ART. 3

La Prefettura — UTG si impegna a segnalare all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione dello schema di bando, le eventuali anomalie riscontrate o a proporre modifiche e integrazioni allo stesso, avvalendosi anche della collaborazione dei Gruppi interforze, istituiti dal Decreto ministeriale del 14 marzo 2003.

Qualora il termine dei trenta giorni sia decorso senza che siano state formulate osservazioni o rilievi, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia potrà dare corso alla gara con la pubblicazione del bando.

Qualora, inoltre, le osservazioni o i rilievi della Prefettura-UTG pervenissero dopo la scadenza del suddetto termine, l'Azienda Sanitaria Provinciale si impegna ad annullare, modificare o integrare il relativo bando.

ART. 4

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si impegna a trasmettere, su richiesta della Prefettura — UTG, oltre ai bandi, anche gli altri atti concernenti la gara (progetti, avvisi, capitolati, disciplinari di gara, schemi di contratto, lettere d'invito, ecc.), nonché un rapporto relativo al bando di gara dove si da motivazione da parte della stazione appaltante delle scelte operate nello stesso bando, suscettibili di incidere sull'individuazione del soggetto aggiudicatore.

L'Ente si impegna a comunicare, su richiesta della Prefettura — UTG, la composizione della

DIREZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA



Prefettura di *Vibo Valentia*
Ufficio territoriale del Governo

Commissione aggiudicatrice; qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 84, comma 8, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163/2006, nonché negli altri casi in cui ricorra, una motivata esigenza, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia può chiedere la preventiva collaborazione della Prefettura nell'individuazione dei componenti di tali Commissioni.

ART. 5

Ai fini di cui ai precedenti articoli, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia può assolvere agli impegni, ivi previsti concordando con la Prefettura UTG l'inserimento nei propri bandi di gara di clausole che si conformino ai contenuti e agli obiettivi di cui al presente capo.

In particolare l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si impegna ad includere nei propri bandi di gara le seguenti clausole che dovranno essere osservate dalle ditte partecipanti:

Clausola n.1: "La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare".

Clausola n.2: "La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori".

Clausola n. 3: "La sottoscritta impresa offerente allega alla presente un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noti nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i benefici di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara -- in forma



Vibo Valentia

Prefettura di
Ufficio territoriale del Governo

singola o associata - e consapevole che, in caso contrario tali subappalti o sub affidamenti non saranno consentiti".

Clausola n.4: "La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, etc),

CAPO II

Monitoraggio delle imprese

ART. 6

A seguito dell'aggiudicazione l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia comunicherà alla Prefettura UTG, per i contratti di cui in premessa, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi,

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10, comma I, del DPR 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, la quale applicherà o farà applicare la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

Per le fattispecie sensibili come individuate nel precedente paragrafo, le verifiche di cui all'indicato art.10 del DPR 252/1998 verranno effettuate dalla Prefettura nei confronti del soggetto che assicura la fornitura o esegue il servizio quale che ne sia il relativo importo.

All'informazione interdittiva consegue il divieto di approvvigionamento presso il soggetto risultato controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di specifico



5 - informazioni edati - 10/02/2008



Prefettura di *Vibo Valentia*
Ufficio territoriale del Governo

contratto, l'immediata interruzione del rapporto contrattuale a seguito dell'attivazione di apposita clausola risolutiva espressa.

Nel caso di cui all'art.11, comma 2, del DPR 252/1998 (urgenza e decorrenza del termine ivi previsto), per i contratti, subcontratti, i servizi e le forniture presi in considerazione nel presente paragrafo è comunque richiesta, prima della stipulazione del contratto o dell'autorizzazione del subcontratto o dell'acquisizione delle forniture di beni e servizi, e nelle more del rilascio dell'informazione prefettizia, l'esibizione del certificato camerale con la dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 5, dello stesso DPR 252/1998.

In tutti i casi, in cui agli effetti del presente protocollo non vi è obbligo di acquisizione delle informazioni antimafia, verrà comunque richiesta l'esibizione del certificato camerale di cui sopra anche per le fattispecie di importo inferiore alla soglia prevista dall'art.1, comma 2, lett. e).

Art. 6 bis

Lavori in economia

Per i lavori da affidare in economia, cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.125 del D.L.vo n.163/2006 (codice appalti), l'Azienda si impegna a trasmettere, in via preventiva, all'Ufficio Territoriale del Governo l'elenco degli operatori economici ritenuti idonei all'esecuzione di tale tipologia di lavori nonché ogni aggiornamento dello stesso elenco.

L'Ufficio Territoriale del Governo provvederà al rilascio delle informazioni antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 nel termine di giorni 90 dal ricevimento dell'elenco o dell'aggiornamento.

Nel frattempo l'amministrazione appaltante potrà procedere all'affidamento dei lavori, avendo cura di inserire nei relativi provvedimenti la previsione della risoluzione di diritto del contratto nel caso in cui le informazioni dell'Ufficio Territoriale del Governo risultassero di tenore negativo.

In tale evenienza, l'Azienda si impegna, altresì, a cancellare l'impresa dall'elenco dei comitanti dell'Azienda Sanitaria Provinciale.



Prefettura di *Vibo Valentia*
Ufficio territoriale del Governo

CAPO III

Anomalie nell'esecuzione

ART. 7

L' Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si impegna a segnalare alla Prefettura — UTG eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizia dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

La Prefettura — UTG si impegna, a sua volta, ad analizzare tali segnalazioni nell'ambito del Gruppo interforze e a condurre, ove ritenuto, controlli accurati.

CAPO IV

Norme finali

ART. 8

Le diverse modalità di collaborazione previste nel presente protocollo hanno una valenza meramente interna tra le parti e non danno luogo ad alcuna forma di avvalimento, validazione, di sostituzione o di trasferimento della responsabilità civile, amministrativa o contabile.

ART. 9

Qualora l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia sottoscrittente non ottemperi agli impegni derivanti dal protocollo medesimo o tenga comportamenti in contrasto con il principio di leale e reciproca collaborazione, la Prefettura — U.T.G., previa comunicazione all'Ente, procede all'unilaterale recesso dagli impegni assunti.



Prefettura di Vibo Valentia

Ufficio territoriale del Governo

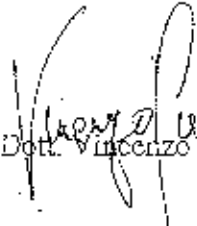
ART.19

Efficacia

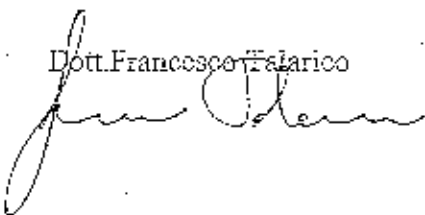
Il presente protocollo assume efficacia e decorrere dall'assenso manifestato dai competenti uffici ministeriali come da nota prot. COM/3001/1(7) del 10 luglio 2007 a firma del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno.

Vibo Valentia, 13 luglio 2007

S.E. Il Prefetto di Vibo Valentia


Dott. Vincenzo Greco

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria
Provinciale di Vibo Valentia

Dott. Francesco Tarico


Per accettazione

Data _____